



Un po' di storia

Nell'aprile del 2019, il Centro Studi Teatro Ragazzi Gian Renzo Morteo è stato affidato dalla Città di Torino alla Fondazione TRG, quale ideale partner culturale per le caratteristiche del Centro.

Il Centro Studi racchiude un patrimonio bibliografico e video-fotografico, dedicato inizialmente all'animazione teatrale, e, in un secondo momento, al teatro ragazzi.

Si trova ora, temporaneamente ospitato, grazie a una convenzione tra la Fondazione TRG e la Scuola Antonelli-Casalegno nei locali della scuola primaria Casalegno a Torino, in via Acciarini 20, dove attualmente i materiali non sono a disposizione per la consultazione, ma sottoposti a revisione e riclassificazione.

Nel prossimo futuro, grazie ad un progetto avviato ormai da qualche anno, il Centro dovrebbe trovare la sua sede definitiva.

Il Centro Studi Teatro Ragazzi GRM ha radici lontane nel tempo quando ancora era in embrione una certa idea di teatro e scuola, teatro e territorio, un'idea dinamica di fare e intendere il teatro, soprattutto quello rivolto ai ragazzi, un teatro che, animato dal desiderio di cambiamento, ha prodotte nuove generazioni di artisti. E' nato come Centro Documentazione per l'Animazione, nel corso del 1979, per volontà del professor Gian Renzo Morteo, docente di Storia del Teatro presso l'Università di Torino, e ad opera della Città di Torino per avviare una raccolta di materiali e di testimonianze sulle attività di animazione teatrale e di teatro ragazzi a Torino, in Italia e all'estero.

Accanto alla finalità della documentazione, fin da subito, ha assunto compiti di aggiornamento per docenti e educatori, nonché quello di promotore di attività legate al teatro di animazione e di ricerca.

Il patrimonio archivistico

Il Centro conserva attualmente una biblioteca di circa 7.800 volumi, opuscoli, copioni degli spettacoli depositati dalle compagnie teatrali, manifesti e locandine, rassegne stampa, studi e saggi critici, dedicati alla teoria e alla storia del teatro, e in particolare, al teatro ragazzi e all'animazione teatrale.

Viene conservata anche una collezione di circa 20.000 diapositive e molti video in formato U-matic e VHS [620 titoli], per la maggior parte costituito da registrazioni di spettacoli teatrali e di interventi di animazione. Oggi il catalogo è reperibile sulla piattaforma ErasmoNet.

L'archivio on line del Centro Studi Teatro Ragazzi GRM è all'interno del complesso bibliotecario ISLN (<https://centrostudimorteo.isln.it/Opac/Default.aspx>), un circuito nazionale di biblioteche scolastiche (Innovative school Libraries networks). Tale archivio è ora consultabile, ma non è ancora avviato il sistema dei prestiti.

In futuro...

Stiamo lavorando per una riapertura "fisica" con possibilità di consultazione dei materiali, ma anche per l'avvio di una rinnovata raccolta di documenti, attraverso il coinvolgimento di tutte le compagnie di teatro ragazzi italiane ed anche eventualmente straniere.

Ci auguriamo, infatti, che questo Centro venga seguito e curato da giovani generazioni di attori, studenti, insegnanti che sapranno trasformare questa “memoria”, attraverso la conoscenza di tali documenti e in un’opera continua di sperimentazione, in progetti originali e innovativi. E’ da qui che occorre partire per costruire un nuovo Centro studi che tenga conto degli insegnamenti del suo Fondatore: un Centro studi *per il teatro del futuro che affondi le sue radici nel teatro del passato, per contraddirlo*.

Il Centro Studi Teatro Ragazzi GRM, in questo percorso, non sarà solo, ma potrà agire attraverso interessanti collaborazioni tra cui quella con l’Università di Torino, Centro Studi del Teatro Stabile Torino, l’Assitej Italia (ASSOCIATION THEATRE ENFANCE ET JEUNESSE), l’Editrice Seb 27, il sistema bibliotecario piemontese e tanti altri enti presenti sul territorio piemontese e nazionale.

Il Centro Studi Teatro Ragazzi GIAN RENZO MORTEO in Archivissima

All’interno della manifestazione Archivissima 25 il Centro Studi Teatro Ragazzi GRM sarà presente alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, corso Galileo Ferraris, 266 nei giorni 6 e 7 giugno 2025.

Tale sede sottolinea la specificità del nostro archivio e si apre non solo agli specialisti del settore, ma anche alle famiglie, alle ragazze e ai ragazzi che sono interessati al teatro.

La presenza del Centro Studi Teatro Ragazzi GRM all’interno di Archivissima 25 permette di mostrare al pubblico saggi di materiali presenti nel suo archivio: verranno esposti manifesti teatrali, libri che sono stati alla base delle sperimentazioni teatrali nel settore ragazzi a partire dagli anni 60 fino alle soglie del 2000. Inoltre saranno in esposizione in spazi dedicati e con attività di supporto e proiezioni, i manifesti, i copioni, i materiali fotografici e video, e l’insieme di vario materiale riguardante le Compagnie teatrali catalogato e conservato dal Centro.

Il 6 giugno l’attività si prevede dalle ore 19 alle ore 23.

In questa serata, dopo una presentazione della “storia” del Centro Studi, sarà aperto un confronto tra Assitej Italia, Città di Torino e Fondazione TRG che dialogheranno sul futuro del Centro e delle collaborazioni con altri importanti Archivi di teatro.

Lo spazio sarà a disposizione dei visitatori, che guidati dai volontari del Centro, potranno recarsi da uno spazio all’altro per vedere i vari materiali esposti o proposti in formato digitale e proiettati a schermo.

Il 7 giugno si replicherà dalle ore 17 alle ore 22 e saranno realizzati interventi dedicati ai bambini che potranno vedere e toccare i copioni e provare a “scrivere” un testo. Nello spazio *manifesti* verrà anche preparato un angolo disegno.

Uno spazio, in entrambe le giornate, sarà dedicato all’Editrice SEB 27 che, in questi anni, si è spesa per mantenere vivi i presupposti teorici e documentali del teatro ragazzi e di sperimentazione attraverso la sua collana “Linea Teatrale”.

Nell’arco delle due giornate si prevedono delle attività di laboratorio teatrale a sorpresa.

A oggi hanno dato la loro adesione: Silvano Antonelli, Emiliano Bronzino, Guido Castiglia, Alfonso Cipolla, Renata Coluccini, Nino D’Introna, Margherita Dotta Rosso, Graziano Melano, Claudio Montagna, Fabio Naggi, Bobo Nigrone, Bruna Pellegrini, Loredana Perissinotto Beppe Rosso, Remo Rostagno